

UNIONE DEI COMUNI DEL SULCIS

San Giovanni Suergiu (CI) – Via Porto Botte, 120 A C.F. 90026840927 – Tel. e Fax 0781/689075

> e-mail: <u>unionecomunisulcis@tiscali.it</u> pec: <u>segreteria@pec.unionecomunisulcis.it</u>

Del		
	SETTORE TUTELA PAESAGGIO	

PRATICA PER IL COMUNE DI SANTADI

Piazza Marconi n. 1 – 09010 Santadi (SU)

Relazione tecnica istruttoria ex art. 146, comma 7 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.)

0) Dati SUAP						
Indizione Conferenza di Servizi	Prot. n			Del		
Riferimenti Ente Convocato	Unione dei comuni del	Sulci	S			
D.U.A.A.P.						
Codice Univoco	prot. n.		782	Del	18/06/2019	
Indirizzo	Via Porto Botte, 120 A			Comune	San Giovanni Suergiu (SU)	

1) Dati dell'interessato						
Richiedente	Comune di	i Piscinas				
Indirizzo	Via	Regina Margherita	n° 65	Comune	Piscinas	
Richiedente (Cognome e Nome)						
Indirizzo	Via/Loc.			Comune		

			2) Dati dell'istanza					
			Prot. n.		del			
Oggetto "Realizzazione dell'attraversamento della strada vicinale Is Arrus su Funtanaluma" CUP -G27H19001300004					sul	Rio		
Opera	Pubblica	Χ	Committente	pu	bblica			Χ
	Privata		Committente	pri	vata	 		

	3) Dati dell'intervento		
Comune	Piscinas		
Via/Località	Regina Margherita nº 65		
Dati catastali			
Strumento Urbanistico	Piano urbanistico Comunale	Zona Urbanistica	"E" Agricola
Precedente autorizzazione paesaggistica		Del	
Integrazioni		del	

Autorizzazione	n.	del	
Comune	Prot. n.	del	

	4) Vincolo paesaggistico
D. Lgs. 42/2004	Le aree oggetto di intervento rientrano tra i beni paesaggistici, tipizzati e individuati nella cartografia del P.P.R. di cui all'art. 5 e nella tabella Allegato 2, ai sensi dell'art. 143, comma 1, lettera i) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, come modificato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157
Decreto ministeriale	
PPR	Beni paesaggistici di cui all'art. 17 comma 3 lett. h) delle N.T.A. del P.P.R. "Fiumi torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna, e sistemi fluviali, riparali, risorgive e cascate, ancorché temporanee", oggetto di conservazione e tutela finalizzati al mantenimento delle caratteristiche degli elementi costitutivi e delle relative morfologie in modo da preservarne l'integrità ovvero lo stato di equilibrio ottimale tra habitat naturale e attività antropiche L'area risulta inoltre ricompresa all'interno del Parco Geominerario Storico Ambientale.

	5) Caratteristiche paesistiche del sito	_
	Naturale	
	Agricolo tradizionale	
	Agricolo industrializzato	
Contesto paesaggistico	Urbano	
	Perirurbano	Χ
	Insediamento diffuso	
	Insediamento sparso	
	Costiero	
Morfologia dei luoghi	Di pianura	Χ
	Collinare	
	Montuoso	
Descrizione stato attuale bene paesaggistico interessato	L'intervento è inquadrato nel territorio del Comune di Piscinas; l'area sostanzialmente pianeggiante è inquadrata dal punto di vista urbanistico in E agricola, a ridosso col confine della zona classificata "C" di espansione. L'area è attraversata dal Rio Funtanaluma, che scorre lungo il lato sinistro dell'omonimo abitato, corso d'acqua secondario del corso d'acqua principale Piscinas, che attraversa l'abitato e risulta in parte tombato. Il Rio Funtanaluma si sviluppa lungo il lato destro dell'abitato e attraversa la viabilità locale denominata Via Campagna in corrispondenza delle periferia ri del paese. Recentemente è stato realizzato un intervento di sostituzione del tubolare in acciaio sull'attraversamento di Via Campagna con uno scatolare in cemento prefabbricato di dimensioni interne 2.5 x 1.25 m, al fine di evitare l'ostruzion che impediva di fatto il deflusso naturale delle portate di piena, con conseguallagamenti della strada e delle abitazioni vicine. Tuttavia, per ottenere delle buone condizioni di smaltimento della portata in occasione di eventi meteo intensi, risulta necessario intervenire anche sull'attraversamento immediatamente a valle dello scatolare, in quanto anch'esso comporta un'ostruzione al deflusso causando allagamenti alle abitazioni limitrofe. L'Amministrazione comunale ha deciso di realizzare un intervento di	Rio nord n

adeguamento dell'attraversamento al fine di migliorare le condizioni di deflusso della portata e a salvaguardare per quanto possibile gli elementi sensibili presenti nelle vicinanze.

L'intervento riguarda la l'adeguamento dell'attraversamento di Via Is Arrus sul Rio Funtanaluma. In particolare, la configurazione di progetto prevede la sostituzione del tubolare in cemento attualmente presente con uno scatolare in cemento prefabbricato di dimensioni a sezione rettangolare di altezza 1.50 m e larghezza 2.3 m per uno sviluppo longitudinale di 5 m.

6) Descrizione proposta d'intervento

La proposta progettuale illustrata nei documenti grafici allegati al progetto e nel computo di progetto, consistono in:

- Scavo a sezione ristretta;
- · Rimozione del tubolare esistente;
- · Realizzazione platea di fondazione;
- · Posa dello scatolare;
- Rinterro e compattamento.

Lo scavo a sezione ristretta avrà larghezza pari a 3.50 m. Il tubolare esistente in cemento verrà rimosso.

La platea di fondazione avrà dimensioni 5x2.86x0.2 m e sarà realizzata in calcestruzzo.

Lo scatolare a sezione rettangolare è costituito da 5 moduli di lunghezza 1 m ciascuno, con incastro maschio/femmina, presenta uno spessore di 18 cm su ogni lato, quindi le dimensioni esterne sono di 2.66x1.86m. L'opera è finita con ricoprimento di 10 cm dall'estradosso superiore, corrispondente ad uno strato di misto cementato, come illustrato negli elaborati grafici i progetto.

	7) Inquadramento dell'intervento rispetto al PPR				
A 1.31	N.				
Ambito	Denominazione				
Assetto	Ambientale	Aree urbane o peri urbane attraversate da corsi d'acqua di cui all'art. 17 delle norme tecniche di attuazione del Piano Paesaggistico Regionale			
	Storico-culturale				
	Insediativi				
Descrizione sito da scheda d'ambito					
Ammissibilità dell'intervento		Ammissibile con prescrizioni			

8) Compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo ed alle finalità di tutela

L'intervento risulta sufficientemente coerente e compatibile con i valori paesaggistici e con le finalità di tutela, in quanto per la modesta entità, per le tecniche costruttive ed i materiali proposti in progetto, si integra sufficientemente con il contesto ambientale di riferimento. Le nuove opere, da realizzare per la messa in sicurezza e la mitigazione degli effetti dirompenti delle eventuali esondazioni sui corpi recettori, non alterano lo status quo dei luoghi (se non per riportare l'infrastruttura agli originari livelli di efficienza e sicurezza) ed hanno il solo fine di preservare e salvaguardare l'efficienza delle infrastrutture oggetto dei lavori e per quanto proposto nella proposta progettuale presentata a questo ufficio possono essere considerate Opere di *B.39. interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale*, categoria di opere soggette a procedura semplificata ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata". (Pubblicato nella Gazz. Uff. 22 marzo 2017, n. 68). Fattispecie incluse nell'Allegato A e delegate a questa Unione come previsto dal *punto 38 Ripristino e adeguamento funzionale di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi*

d'acqua e dei laghi dell'Allegato alla Delib.G.R. n. 13/5 del 28.3.2012 - Direttiva ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. n .28/1998 contenente le modalità applicative della legge regionale 21 novembre 2011, n. 21, recante modifiche ed integrazioni alla legge regionale 12 agosto 1998, n. 28, "Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'art. 6 del D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'art. 57 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348".

9) Congruità coi criteri di gestione dell'immobile o dell'area	
10) Coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica	

11) Opere di mitigazione paesaggistica e compensazioni in progetto

Le opere previste consistono i opere realizzate entro terra ed emergono esclusivamente per la parte finale della sovrastruttura stradale che i progetto è prevista in misto cementato.

Ai sensi dell'art.103, comma 5 delle Norme tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale gli interventi di....manutenzione devono escludere l'uso dell'asfalto, di cordoli e manufatti in calcestruzzo e devono prevedere per quanto possibile l'uso di materiali naturali quali terre stabilizzate, trattamenti antipolvere e siepi. L'uso di asfalti e cementi può essere autorizzato qualora sia dimostrato di non potervi provvedere con tecnologie alternative ". Pertanto viste le premesse si propone di esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'intervento a condizione che sia esclusa la pavimentazione cementata della sovrastruttura, fatti salvi quei tratti (ad es. attraversamenti o tatti in forte pendenza) per i quali si dimostri l'impossibilità di ricorrere a tecniche alternative. Il Comune dovrà attestare la conformità del progetto agli strumenti urbanistici comunali vigenti ai sensi dell'art.9, comma 1, della L.R. 28/1998 e ss. mm. e ii.

12) Simulazioni dettagliate dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto

Le simulazioni presenti negli elaborati tecnici sono sufficienti alla descrizione dell'intervento

13) Risultanze dell'istruttoria

Compatibile e ammissibile perché non in contrasto con gli elementi, ambientali e paesaggistici del contesto in cui si colloca, e coerente con le norme del PPR regionale ed alla normativa nazionale sovraordinata, sotto le seguenti prescrizioni:

parere favorevole alla realizzazione dell'intervento a condizione che sia esclusa la pavimentazione cementata della sovrastruttura, fatti salvi quei tratti (ad es. attraversamenti o tatti in forte pendenza) per i quali si dimostri l'impossibilità di ricorrere a tecniche alternative. Il Comune dovrà attestare la conformità del progetto agli strumenti urbanistici comunali vigenti ai sensi dell'art.9, comma 1, della L.R. 28/1998 e ss. mm. e ii.